



COMUNE DI FALERNA

(Provincia di Catanzaro)

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 62 DEL 27.03.2019	Oggetto: Piano Attuativo Unitario P.A.U. "San Pietro"-Approvazione e trasmissione Regione Calabria
----------------------------	--

L'anno DUEMILADICIANNOVE, il giorno 27 del mese di MARZO alle ore 11,00 nella sala delle adunanze (individuata momentaneamente nella scuola dell'infanzia di via Pigna) del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

	Presenti	Assenti
1) Costanzo Giovanni Sindaco	X	
2) Renne Angelino	X	
3) Floro Giovanni		X
4) Cosentino Leonilda	X	
5) Patania Orietta		x
Totale	3	2

con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Maria Luisa Mercuri

Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

La Giunta Comunale

PREMESSO

CHE in data 04/06/2018 con Prot. 4091 i legali rappresentanti delle società Nuova GE.CA. s.a.s P.Iva 01534630791 e Salumificio GECA s.r.l. P.Iva 02528010792, trasmettevano P.A.U. per lo sviluppo produttivo del vigente PSC;

CHE il predetto Piano attuativo unitario si compone dei seguenti elaborati:

- Tav.1 Relazione Tecnica Illustrativa;
- Tav. 2. Relazione Tecnica Opere di Urbanizzazione;
- Tav. 3 Relazione Tecnica Impianti Elettrici e Illuminazione Pubblica;
- Tav. 4 Norme Tecniche di Attuazione;
- Tav. 5 Inquadramento Cartografico;
- Tav. 6 Stralcio Piano Strutturale Comunale;
- Tav. 7 Piano Quotato;
- Tav. 8 Sovrapposizioni P.S.C. con Catastale ve C.T.R.;
- Tav. 9 Planimetrie con Individuazione delle Aree;
- Tav. 10 Profili;
- Tav. 11 Planimetria di Zonizzazione;
- Tav. 12 Planimetria Aree Standard;
- Tav. 13 Planimetria di Lottizzazione;
- Tav. 14 Planivolumetrico;
- Tav. 15 Planimetria Rete Idrica;
- Tav. 16 Particolari Costruttivi;
- Tav. 17 Planimetria Rete Elettrica;
- Tav. 18 Particolari Costruttivi Rete Elettrica e Illuminazione;
- Tav. 19 Planimetria Rete Fognaria;
- Tav. 20 Particolari Costruttivi Rete Fognaria;
- Tav. 21 Esecutivi Strada di Lottizzazione;
- Tav. 22 Planimetria Raccolta Acque Bianche;
- Tav. 23 Particolari Costruttivi Raccolta Acque Bianche;

- Tav. 24 Particolari Costruttivi Cabina Elettrica;
- atto di compravendita del 8.03.2012 Rep 101.155 NOTAIO BILANGIONE

CHE l'area interessata dal P.A.U. è individuata nel Piano Strutturale Comunale come P1 "Area per lo Sviluppo Produttivo di Nuovo Impianto";

CHE il PAU presentato è conforme allo strumento urbanistico vigente

TANTO PREMESSO

VISTA la nota prot.n. 4091 del 04/06/2018 con la quale la società Salumificio GECA s.r.l, trasmetteva gli elaborati del P.A.U.;

PRESO ATTO che dell'art 24 della legge regionale n 19/2002 s.m.i. Che disciplina I PAU (Piani Attuativi Unitari) per come segue :

1. I Piani Attuativi Unitari (PAU) sono strumenti urbanistici di dettaglio approvati dal Consiglio comunale, in attuazione del Piano Strutturale Comunale o del Piano Operativo Temporale, ove esistente, ed hanno i contenuti e l'efficacia: a) dei piani particolareggiati, di cui all'articolo 13 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni; b) dei piani di lottizzazione, di cui all'articolo 28 della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni; c) dei piani di zona per l'edilizia economica e popolare, di cui alla legge 18 aprile 1962 n. 167 e sue modificazioni ed integrazioni; d) dei piani per gli insediamenti produttivi, di cui all'articolo 27 della legge 22 ottobre 1971 n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni; e) dei piani di recupero del patrimonio edilizio esistente, di cui all'articolo 28 della legge 5 agosto 1978 n. 457 e successive modificazioni ed integrazioni; f) dei piani di spiaggia; g) dei piani di protezione civile.

2. Ciascun PAU può avere, in rapporto agli interventi previsti, i contenuti e l'efficacia dei piani di cui al primo comma. Il PAU, in quanto corrispondente alla lottizzazione convenzionata, è richiesto come presupposto per il rilascio del permesso di costruire solo nel caso di intervento per nuova edificazione residenziale in comprensorio assoggettato per la prima volta alla edificazione e del tutto carente di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, ovvero allorquando sia espressamente richiesto dallo strumento urbanistico generale. Rimangono comunque in vigore tutte le norme della legislazione previgente afferenti l'istituto della lottizzazione convenzionata ove applicabili.

3. I PAU definiscono di norma: a) l'inquadramento nello strumento urbanistico generale dell'area assoggettata a PAU; b) le aree e gli edifici da sottoporre a vincoli di salvaguardia; c) i vincoli di protezione delle infrastrutture e delle attrezzature di carattere speciale; d) le aree da destinare agli insediamenti suddivise eventualmente in isolati, lo schema planivolumetrico degli edifici esistenti e di quelli da realizzare con le relative tipologie edilizie e le destinazioni d'uso; e) l'eventuale esistenza di manufatti destinati a demolizione ovvero soggetti a restauro, a risanamento conservativo od a ristrutturazione edilizia; f) le aree per le attrezzature d'interesse pubblico ed i beni da assoggettare a speciali vincoli e/o servitù; g) la rete viaria e le sue relazioni con la viabilità urbana nonché gli spazi pedonali, di sosta e di parcheggio ed i principali dati planoaltimetrici; h) il rilievo delle reti idrica, fognante, del gas, elettrica e telefonica esistenti e la previsione di massima di quelle da realizzare; i) l'individuazione delle unità minime d'intervento nonché le prescrizioni per quelle destinate alla ristrutturazione urbanistica; j) le norme tecniche di esecuzione e le eventuali prescrizioni speciali; k) la previsione di massima dei costi di realizzazione del piano; l) comparto edificatorio; m) gli ambiti sottoposti al recupero degli insediamenti abusivi, qualora non previsti con altri atti; n) le previsioni di termini e priorità entro i quali devono essere realizzate le opere di urbanizzazione primaria e secondaria ovvero ogni altra attrezzatura di interesse pubblico, facenti parte della convenzione. I termini prescritti non possono essere superiori a dieci anni e comunque devono essere proporzionati alla consistenza degli interventi .

4. Per garantire la realizzazione delle finalità di cui al comma 1, lettera e), il PAU deve essere integrato dall'apposita relazione per i manufatti da destinare a restauro, risanamento conservativo e consolidamento strutturale tra quelli individuati all'interno del PSC in adempimento del comma 5 dell'articolo 20, firmata da un tecnico abilitato esperto di cui all'articolo 69, comma 3, della presente legge. 5. I comuni che entro la data del 30 giugno 2011, abbiano approvato il P.A.U. di cui all'articolo 30, comma 2, della presente legge, devono presentare la variante di adeguamento di cui all'articolo 30, comma 4, entro dodici mesi dalla sopraccitata data o congiuntamente a qualsiasi altra variante e modifica apportata precedentemente allo scadere del suddetto termine .

PRESO ATTO della competenza della Giunta Comunale a decidere comunque sui piani attuativi, se conformi allo strumento urbanistico generale, per effetto delle modifiche introdotte dall'art. 5, comma 13, del c.d. "decreto sviluppo" (decreto-legge 13.5.2011, n. 70, convertito con modificazioni nella legge 12.7.2011, n. 106) con l'intento di comprimere e snellire i tempi di formazione degli strumenti urbanistici attuativi, compatibile con il riparto delle competenze fra organi comunali delineato dal decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 (consiglio competente limitatamente agli atti fondamentali espressamente indicati; giunta organo di governo con competenza generale e residuale).

VISTO in proposito Il Consiglio di Stato, che con la sentenza n. 888 del 2016, affronta nel merito la questione se la più recente normativa nazionale introdotta dal c.d. decreto sviluppo (d.l. n. 70 del 2011) attribuisca alla giunta comunale la sola competenza ad approvare i piani attuativi conformi al PRG (come ha ritenuto il primo giudice) o anche quella a respingerli (secondo la tesi del comune). Secondo il Consiglio di Stato, lo schema normativa appare sostanzialmente semplice. La giunta può approvare il piano attuativo quando questo è coerente con il PRG (o strumento equipollente); l'esigenza di modifica di quest'ultimo, implicata dal piano attuativo, attiva la competenza del consiglio. In linea di massima, la neutralità del piano attuativo rispetto allo strumento generale è condizione necessaria e sufficiente a radicare la competenza della giunta.

VISTO il parere dell'ufficio tecnico settore urbanistica da cui risulta che il PAU è conforme al P.S.C.

RITENUTA la richiesta meritevole di accoglimento, in quanto prospetta una migliore soluzione sull'uso del suolo pur rispettando i parametri urbanistici già approvati;

- **Acquisiti** i pareri favorevoli ex art. 49 del D.lgs n. 267/2000;
- **Con** voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

- **La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e per l'effetto**
- **DI APPROVARE** il progetto di Piano Attuativo Unitario trasmesso con nota prot.n. 4091 del 04/06/2018 dalla società Salumificio GECA s.r.l e redatto dall'Ing. Luigi Ferlaino e composto da vatri elaborati:
- **DI DARE ATTO** che il predetto Piano attuativo unitario si compone dei seguenti elaborati:
 - **Tav.1 Relazione Tecnica Illustrativa;**
 - **Tav 2. Relazione Tecnica Opere di Urbanizzazione;**
 - **Tav. 3 Relazione Tecnica Impianti Elettrici e Illuminazione Pubblica;**
 - **Tav. 4 Norme Tecniche di Attuazione;**
 - **Tav. 5 Inquadramento Cartografico;**
 - **Tav. 6 Stralcio Piano Strutturale Comunale;**
 - **Tav. 7 Piano Quotato;**
 - **Tav. 8 Sovrapposizioni P.S.C. con Catastale ve C.T.R.;**
 - **Tav. 9 Planimetrie con Individuazione delle Aree;**
 - **Tav. 10 Profili;**
 - **Tav. 11 Planimetria di Zonizzazione;**
 - **Tav. 12 Planimetria Aree Standard;**
 - **Tav. 13 Planimetria di Lottizzazione;**

- Tav. 14 Planivolumetrico;
 - Tav. 15 Planimetria Rete Idrica;
 - Tav. 16 Particolari Costruttivi;
 - Tav. 17 Planimetria Rete Elettrica;
 - Tav. 18 Particolari Costruttivi Rete Elettrica e Illuminazione;
 - Tav. 19 Planimetria Rete Fognaria;
 - Tav. 20 Particolari Costruttivi Rete Fognaria;
 - Tav. 21 Esecutivi Strada di Lottizzazione;
 - Tav. 22 Planimetria Raccolta Acque Bianche;
 - Tav. 23 Particolari Costruttivi Raccolta Acque Bianche;
 - Tav. 24 Particolari Costruttivi Cabina Elettrica;
 - atto di compravendita del 8.03.2012 Rep 101.155 NOTAIO BILANGIONE
- **DI PRENDERE ATTO** che la competenza a decidere sui piani attuativi, se conformi allo strumento urbanistico generale, è della Giunta Comunale per effetto delle modifiche introdotte dall'art. 5, comma 13, del c.d. "decreto sviluppo" (decreto-legge 13.5.2011, n. 70, convertito con modificazioni nella legge 12.7.2011, n. 106).
 - **DI PRECISARE** che il PAU in parola è conforme allo strumento urbanistico fondamentale vigente .
 - **DI TRASMETTERE** gli elaboranti del Piano Attuativo Unitario "San Pietro", alla Regione Calabria – Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio per i relativi provvedimenti di propria competenza;
 - **DI RENDERE** la presente immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione avente lo stesso esito della precedente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE

SERVIZIO INTERESSATO

OGGETTO DELLA PROPOSTA DELIBERAZIONE

Piano di lavoro Unilatero P.A.U.
San Pietro - Approvazione e
trasmissione alle Regione Calabria

Cap. Competenza Residui ..
Intervento - Codice n°

Somma stanziata .. (+) £				
Variazione in aumento . (+) £				
Variaz. In diminuzione. (-) £				
Somme già impegnate .. (-) £				
Somma disponibile £				

" Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 151, comma 4, decreto legislativo 18 agosto 2000 che testualmente recita:
<4. I provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria>

Il Responsabile del servizio finanziario

ATTESTA

Come dal prospetto che segue la copertura della complessiva spesa di euro.....

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo 267/2000, che testualmente recita:
1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, i pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l'Ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.
3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:</p> <p style="font-size: 1.2em; text-align: center;">FAVOREVOLE <i>Perché conforme alle strutture urbanistiche</i></p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile del Servizio</p> <p style="font-size: 1.5em; text-align: right;"><i>Alfredo Bosciroli</i></p> <p>Data</p>
--	---

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Data</p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile del servizio finanziario</p>
--	--

DATA DELLA SEDUTA	Ordine Del giorno Numero	DETERMINAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	IL VERBALIZZANTE